

# TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 7, Numero 191 Genova, giovedì 17 febbraio 2011

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

## “VOGLIO VIVERE” PROTAGONISTA ALLA “MARCIA PER LA VITA”

L'associazione, nel contesto del “Forum Vita Famiglia Educazione”, ha preso parte a Palermo alla prima manifestazione italiana “pro-life” sull'esempio dell'omonimo evento che ha riunito a Washington oltre 400.000 persone

Voglio Vivere, associazione pro life di ispirazione cattolica, prosegue il proprio impegno a sostegno della vita in tutte le sue forme e manifestazioni. Con questo spirito l'associazione ha animato a Palermo, insieme ad altre 43 realtà dell'associazionismo laico e cattolico, la prima

edizione della “Marcia per la Vita”, che lo scorso 5 febbraio ha visto sfilare alcune centinaia di persone per il capoluogo siciliano, all'insegna del grido “Difendere la vita sempre”, slogan riportato sul grande striscione che ha aperto il corteo da piazza Croci a piazza Politeama. La manifestazione, unica in Italia, è stata promossa dal “Forum Vita Famiglia Educazione” sull'esempio dell'omonima iniziativa che si tiene ogni anno negli Stati Uniti e riunisce in piazza tutte le più autorevoli voci “pro-life” attive oltreoceano, sia laiche che legate a confessioni religiose. Un evento di risonanza mondiale, come testimoniato dal successo dell'ultima edizione, tenutasi a Washington a fine

gennaio, con più di 400.000 persone, in maggioranza giovani sotto i 25 anni, riunite davanti alla Corte Suprema.

La “Marcia per la Vita”, patrocinata dalle principali istituzioni cittadine e regionali e dall'Università degli Studi di Palermo, ha voluto affermare con forza la difesa di un valore imprescindibile, dal concepimento alla morte naturale, in concomitanza con la 33° Giornata Nazionale per la Vita. A conclusione dell'evento, un significativo e commovente momento di riflessione, con le testimonianze di operatori di comunità di recupero, medici, volontari, genitori di figli disabili, racconti che hanno toccato argomenti di particolare attualità, dall'aborto all'eutanasia, per arrivare alla droga e alle morti sul lavoro. Una visione a trecentosessanta gradi per fornire una visione il più possibile completa e lontano da strumentalizzazioni, del grande e complesso mondo “pro-life” di cui Voglio

(Continua a pagina 2)



### Sommario:

“Voglio Vivere” protagonista alla “Marcia per la Vita”	1
Condividere il pane quotidiano	2
Centro Culturale Lepanto	3
“M'illumino di meno”	3
Educare alla cittadinanza gli operatori del sociale	4
L'educazione dei giovani, motore per lo sviluppo del mezzogiorno	5
La cardiologia va al mercato	6
Nessuna deroga al diritto alla protezione dei minori migranti	7

Precisazione e smentita	7
Millemani Insieme per condividere	8
Parrocchia S. Nicola di Sestri	8
Associazione Gigi Ghirotti	9
Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie	10
Biblioteca Lercari	11
<a href="mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it">ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it</a>	
Il giorno di pubblicazione è il <b>giovedì</b>	
Gli arretrati sono sul sito <a href="http://www.millemani.org">www.millemani.org</a>	

(Continua da pagina 1)

Vivere è parte attiva e integrante in Italia e nel mondo.

L'associazione Voglio Vivere, creata nel 2001, punta all'introduzione nella Costituzione italiana di un emendamento

che garantisca la tutela della vita dal concepimento alla morte naturale. Nel frattempo, intende promuovere leggi più restrittive a protezione della vita e dell'obiezione di coscienza. E' impegnata attivamente sul fronte culturale mediante

la diffusione di materiale (depliant, libri, DVD, filmati, cartoline e petizioni) che testimoni il dramma dell'aborto e le sue conseguenze anche per le madri.

Sempre con l'obiettivo ultimo di abrogare la legge 194 sull'aborto.

Ufficio Stampa  
Voglio Vivere  
MAB.q  
Tino Redaelli, tel.  
02 89289300, fax  
02 89289319,  
tino.redaelli@mab  
q.com  
Deborah Moleri,  
tel. 02 89289300,

## CONDIVIDERE IL PANE QUOTIDIANO

Il dramma di 100mila morti per fame al giorno, le cause, le possibili vie di uscita. I temi della giustizia e dello sviluppo saranno al centro del prossimo incontro dell'Università del Dialogo del Sermig, inti-

tolato "Condividiamo il pane quotidiano. Regole e stili di vita per un mondo senza fame". Martedì 22 febbraio, a partire dalle 19, all'Arsenale della Pace di Torino, i giovani si confronteranno con Luca Jahier, presidente del terzo gruppo

del Cese, il Comitato economico sociale europeo.

Il Cese è un organo consultivo dell'Unione europea istituito nel 1957 per elaborare pareri, in alcuni casi vincolanti, destinati al Parlamento europeo, alla Commissione e al Consiglio dei ministri. In particolare, il terzo gruppo del Cese rappresenta gli agricoltori, le piccole e medie imprese, il mondo del terzo settore, le associazioni e le fondazioni per i diritti umani. Jahier è impegnato da sempre sui temi dello sviluppo e nell'ultimo biennio ha presieduto il Comitato di monitoraggio sulle relazioni tra Europa e Paesi di Africa, Caraibi e Pacifico.

Durante l'incontro del 22 febbraio sarà lanciata anche la campagna del Sermig contro la fame nel mondo, intitolata "Condividiamo il pane quotidiano". Un'iniziativa già presentata in Parlamento lo scorso 31 gennaio, in un incontro a cui ha partecipato il presidente della Camera Gianfranco Fini.

L'Università del Dialogo del Sermig è uno spazio di formazione permanente per riflettere sui problemi che affliggono l'umanità, senza rinunciare alla speranza. Il tutto attraverso il confronto con testimoni di ogni campo, dai media alla scienza, dall'economia alla politica, dallo spettacolo alla spiritualità. Il ciclo di quest'anno è intitolato "Ogni porta ha la sua chiave", nella convinzione che di fronte ai "muri" di oggi è possibile cercare "chiavi" nuove di comprensione. L'incontro prosegue alle ore 21.00 con il consueto appuntamento dei Martedì dell'Arsenale, un momento di condivisione e preghiera aperto a tutti, animato dalla Fraternità del Sermig.



segreteria  
Sermig  
tel  
011.4368566  
sermig@sermig.  
org  
unidialogo.serm  
ig.org -  
sermig.org -  
giovanipace.org

## CENTRO CULTURALE LEPANTO

**C**aro amico, gentile amica,

nella recente riunione a Bruxelles del 31 gennaio i ministri degli Esteri dell'Unione europea hanno respinto un progetto di risoluzione che condanna le recenti atrocità contro le minoranze cristiane in Egitto e in Iraq.

Anche se preceduta dalla risoluzione inequivocabile del Parlamento europeo (PE) il 20 gennaio che condannava l'aumento degli attacchi contro le minoranze cristiane in Medio Oriente, Africa e Asia, a seguito di una raccomandazione altrettanto esplicita da parte del Consiglio d'Europa (CoE) il 27 gennaio, il Consiglio dei ministri non ha potuto concordare l'inserimento della parola 'cristiano' nel progetto di dichiarazione sulla questione, dicendo che voleva evitare di dire qualcosa di

"politicamente scorretto".

Anche se la violenza più anti-religiosa negli ultimi anni è stata perpetrata contro i cristiani (con centinaia di appartenenti alle minoranze cristiane crudelmente assassinati durante il periodo natalizio), e nonostante le chiare dichiarazioni del PE e Consiglio d'Europa, l'Alto Rappresentante dell'UE Lady Catherine Ashton ha rifiutato di fare esplicito riferimento alle vittime "cristiane" di questi attacchi nella dichiarazione ministeriale che avrebbe dovuto condannare tale persecuzione religiosa.

La sua posizione è stata approvata e sostenuta da cinque ministri degli Affari esteri: Luís Amado (Portogallo), Trinidad Jiménez (Spagna), Jean Asselborn (Lussemburgo), Brian Cowen (Irlanda, rappresentata dal suo rappresentante permanente) e

Markos Kyprianou (Cipro).

Italia, Francia, Ungheria e Polonia hanno invece fortemente sostenuto gli sforzi di condannare esplicitamente la persecuzione dei cristiani.

il ministro degli Esteri italiano Franco Frattini ha parlato di "eccesso di laicismo". L'eurodeputato maltese David Casa ha dichiarato: "Come è possibile condannare correttamente queste atrocità senza alcuna menzione degli obiettivi? Siamo diventati incapaci di condannare gli attacchi contro i nostri fratelli cristiani. Che giorno triste per l'Europa!"

Il tema sarà nuovamente discusso in Consiglio dei Ministri il 21 FEBBRAIO prossimo.

Il Centro Culturale Lepanto, per il miglior successo, ha unito subito le proprie energie con la European Dignity Watch, gruppo di pressione attivo a Bruxelles.

La prego, si attivi anche lei subito!

In preparazione alle discussioni del 21 feb-

braio, scriva ai ministri degli Esteri per esprimere con ferma cortesia la

**E-MAIL:  
LEPANTO  
@LEPANTO.ORG**

sua indignazione (per la Spagna, Portogallo, Irlanda, Lussemburgo, Cipro) oppure il suo vivo sostegno (per l'Italia, Francia, Ungheria, Polonia).

Può anche scegliere di offrire il giusto incoraggiamento a tutti gli altri ministri degli Esteri che non hanno ancora preso posizione. Sarebbe molto importante.

Per ogni informazione o suggerimento o copia delle sue lettere inviate ai ministri non esiti a scrivermi alla email: [lepanto@lepanto.org](mailto:lepanto@lepanto.org)

Grazie anticipatamente della sua testimonianza e del suo impegno in difesa dei fratelli perseguitati,

Suo

*Fabio Bernabei*  
Presidente Centro Culturale Lepanto



**CENTRO  
CULTURALE  
LEPANTO**

## "M'ILLUMINO DI MENO"

**I**n occasione della Giornata del Risparmio Energetico



"M'illumino di Meno", con il patrocinio del Parlamento Europeo, lanciata dalla trasmissione radiofonica di Radio2 - Caterpillar, l'Associazione Culturale Sestante in collaborazione con il Municipio VI Medio Ponente, organizza venerdì 18 febbraio 2011, a parti-

re dalle ore 21.00, una serata di "Lectures al lume di candela", presso Palazzo Pessagno, in via Sestri 7, a Sestri Ponente.

Ogni partecipante potrà portare una lettura da condividere con gli altri e una candela.

Questo momento servirà per dimostrare che esiste un enorme, gratuito e sotto utilizzato giacimento di energia pulita: il

risparmio, la condivisione e la convivialità.

Associazione  
Culturale  
Sestante  
Contatti :  
[info@lepagine](mailto:info@lepagine)  
[disestante.it](http://disestante.it)  
- 3490620161

## EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLI OPERATORI DEL SOCIALE Progetto Cittadinanza educante

**N**el mese di febbraio in Puglia hanno avuto inizio i corsi del progetto Cittadinanza educante, iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che si sta realizzando in 11 diverse Regioni italiane.

Uno dei problemi maggiormente sentiti nell'attuale momento storico è

con il progetto Cittadinanza educante, che prevede la realizzazione di percorsi formativi sul significato della partecipazione civica, per operatori e responsabili delle organizzazioni associate.

L'associazionismo, in questo momento particolare e rispetto a queste tematiche, è attore strategico per la sua capacità di produrre socialità,

dante della vita organizzativa.

“Considerando che lavorare nel sociale vuol dire testimoniare dei valori, la formazione ai temi della cittadinanza attiva, all'impegno sociale e del volontariato, mette gli operatori nelle condizioni di divenire testimoni anche di questi principi” – dice uno dei coordinatori dell'iniziativa.

La finalità del progetto è dunque quella di sviluppare nelle organizzazioni associate un nuovo ruolo di promozione di valori civili e sociali nell'impegno di ogni giorno.

Far riflettere le associazioni sulla propria responsabilità civica, e far crescere gli operatori in partecipazione e interesse verso “la cosa pubblica”, dovrebbe inoltre comportare anche un cambiamento delle modalità operative e l'elaborazione di modelli di intervento più efficaci per la rilevazione, comprensione e risposta ai bisogni degli utenti.

Poiché il progetto viene realizzato in regioni tanto diverse tra loro, a livello

**Per informazioni:  
Federazione  
SCS/CNOS –  
Salesiani per  
il sociale  
Tel.:  
06.4940522  
Web:  
www.federazi  
onescs.org  
Email:  
comunicazio  
ne@federazio  
nescs.org**

metodologico si è scelto di lasciare spazio ai bisogni e alle peculiarità dei territori. Per questo sono stati dati 4 temi di fondo per i corsi (cittadinanza attiva nella vita associativa, cittadinanza educante e problematiche giovanili, nuovi approcci alla lettura delle necessità dei contesti sociali, azione associativa nel territorio e nella società), che ciascuna realtà territoriale declinerà a suo modo, secondo necessità e contesti.

Gli operatori verranno dunque formati alla riscoperta dell'impegno civile e, a loro volta, dovranno educare alla cittadinanza i ragazzi destinatari delle attività quotidiane, in una sorta di circolo virtuoso che, si spera, possa rendere la cittadinanza attiva contagiosa.



la lontananza della gente dalle istituzioni, il disinteresse nei riguardi di ciò che è pubblico e comune, la scarsa conoscenza dei meccanismi politici-economici e istituzionali che fanno funzionare il nostro paese.

Tale condizione purtroppo non riguarda solo specifiche fasce della popolazione, ma è al contrario, molto diffusa. La Federazione SCS, che rappresenta l'impegno dei Salesiani in Italia nelle politiche sociali, ha provato a dare una risposta al problema proprio

legami e valori, ma, sebbene sia fondato sull'impegno altruistico, il rischio è che esso si traduca in interesse unicamente per i soci e i propri destinatari specifici, ma in disinteresse rispetto al contesto socio-politico, ovvero a quanto è esterno all'associazione. Si impone dunque la necessità di ritrovare il rapporto tra lavoro sociale e miglioramento della società, di riflettere sul significato della cittadinanza solidale nell'azione del quotidiano e far sì che la partecipazione diventi dimensione fon-

## L'EDUCAZIONE DEI GIOVANI, MOTORE PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO

- Presentati a Roma i progetti vincitori del Bando Educazione dei Giovani 2010 promosso da Fondazione per il Sud e Enel Cuore Onlus

- I 16 progetti vincitori proposti da Associazioni non profit del Sud d'Italia sono "esemplari" per il contrasto alla dispersione scolastica nel Mezzogiorno.

A ciascuno verranno destinati in media circa 300 mila euro

**S**ono stati presentati il 10 febbraio in una conferenza stampa i risultati del Bando Educazione dei Giovani 2010, promosso dalla Fondazione per il Sud in collaborazione con Enel Cuore.

Sono intervenuti: Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; Carlo Borgomeo, Presidente Fondazione per il Sud; Gianluca Comin, Consigliere Delegato Enel Cuore Onlus; Pietro Ferrari Bravo, Direttore Generale Fondazione per il Sud; Marco Rossi Doria, Esperto di educazione e contrasto alla dispersione scolastica. Ha moderato l'incontro Riccardo Bonacina, Direttore Responsabile settimanale Vita non profit.

Con il Bando Educazione dei Giovani 2010 la

Fondazione per il Sud affronta una tematica significativa per lo sviluppo del Mezzogiorno: il contrasto alla dispersione scolastica, con particolare attenzione alle fasi di passaggio da un grado all'altro del percorso educativo. L'iniziativa si rivolge alle organizzazioni del volontariato e del terzo settore di alcuni territori del Mezzogiorno caratterizzati da un elevato tasso di abbandono scolastico.

I dati del Ministero della Pubblica Istruzione danno un'idea della portata del fenomeno: in Italia oltre 47 mila alunni abbandonano la scuola troppo presto. I dati, gli ultimi disponibili, si riferiscono all'anno scolastico 2006/07 ed evidenziano anche il marcato squilibrio geografico: mentre nel Nord Est, ad esempio, la dispersione scolastica interessa circa 4.800 ragazzi, al Sud e nelle isole si contano oltre 25.000 "dispersi".

In risposta al Bando, scaduto lo scorso 10 settembre, sono pervenute 171 proposte di progetto. Dopo una rigorosa e attenta valutazione, la Fondazione per il Sud ha individuato quelle ritenute più in linea con gli obiettivi del Bando. Lo scorso dicembre sono stati selezionati insieme a Enel Cuore 16 progetti

"esemplari", cioè possibili modelli di riferimento per il territorio, per contrastare la dispersione scolastica nelle aree meridionali dove il fenomeno è maggiormente presente e sentito.

Le proposte interessano sia aree metropolitane sia territori provinciali, anche a livello interregionale. In particolare, nell'elenco degli interventi finanziati figurano 5 grandi comuni del Sud: Napoli e Palermo (entrambe interessate da 5 iniziative), Catania (2 iniziative), Reggio Calabria e Bari (1 iniziativa ciascuna); le province di Caserta e Crotone (con 2 iniziative), Taranto (1 iniziativa).

Gli interventi si caratterizzano principalmente per la capacità di generare valore sociale sul territorio. I progetti prevedono infatti l'integrazione di diverse azioni, tra cui il coinvolgimento delle famiglie nelle attività educative e la promozione del valore della legalità. Altra peculiarità è la forte partecipazione. Ogni iniziativa aggrega in media circa 14 partner, per un totale di 220 organizzazioni coinvolte tra associazioni, consorzi e cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, istituti scolastici, istituzioni ed enti pubblici e privati.

I progetti finanziati sviluppano azioni in tutti i tre ambiti d'intervento previsti dal Bando: il contrasto alla dispersione scolastica dei bambini della scuola primaria, il contrasto alla dispersione e recupero alla scolarità dei giovani della scuola secondaria di primo grado, il contrasto alla dispersione e recupero alla scolarità dei giovani della scuola secondaria di secondo grado.

Come per il Bando Educazione dei Giovani 2007 promosso dalla Fondazione per il Sud, le attività prevedono essenzialmente azioni di educazione scolastica e interventi extrascolastici o ricreativi; nella maggior parte dei progetti è previsto il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità educativa, formale ed informale. In diversi casi si prevede di raggiungere i soggetti a rischio di dispersione scolastica direttamente presso i luoghi di ritrovo o attivando spazi fisici di aggregazione. I progetti che affrontano il tema della dispersione nella scuola secondaria di secondo grado prevedono anche azioni di orientamento al lavoro, tirocinio e stage.

Il contributo medio assegnato per ogni progetto è di circa 300 mila euro, per un totale di 4.765.000 euro erogati, di cui 400 mila euro assegnati da Enel Cuore.

**L**a Fondazione per il Sud è nata quattro anni fa dall'accordo tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del

(Continua a pagina 6)



(Continua da pagina 5)

Mezzogiorno, ovvero sostenere e potenziare

#### ENEL CUORE

Onlus

viale Regina

Margherita,

137

00198 ROMA

Tel. +39 06 83

05 21 40

Fax +39 06 64

44 83 83

E mail:

enelcuore.onl

us@enel.com

Sito internet:

www.enel.it/

percorsi di coesione sociale per favorire lo sviluppo. Gli ambiti di intervento sono: l'educazione dei giovani; lo sviluppo del capitale umano di eccellenza; la cura e valorizzazione dei "beni comuni"; la qualificazione dei servizi socio-sanitari, l'integrazione degli immigrati extracomunitari. La Fondazione per il Sud ha sostenuto 148 progetti "esemplari" e la nascita delle prime 3 "fondazioni di comunità" meridionali (Salerno, Napoli, Messina), coinvolgendo 1.500 organizzazioni tra non profit, istituzioni e privati e oltre 100.000 cittadini "destinatari diretti" degli interventi, soprattutto giovani, assegnando circa 60 milioni di euro di contributi.

**E** nel Cuore Onlus è la Onlus di Enel

nata nel 2004 con lo scopo di dar vita a iniziative di solidarietà sociale in Italia e all'estero. Gli interventi che promuove l'Associazione in partnership con altre associazioni, ong, istituzioni e con il mondo del volontariato, hanno un carattere tangibile, concreto, misurabile e si inquadrano in aree specifiche quali: l'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'accoglienza dei soggetti svantaggiati, in particolare i bambini e gli anziani; l'educazione, attraverso la costruzione di scuole e centri di formazione nei paesi in via di sviluppo. Un'attenzione speciale va alle persone disabili, a favore delle quali Enel Cuore sostiene progetti di socializzazione e di integrazione soprattutto attraverso lo sport. Dal 2004 ad oggi Enel Cuore ha devoluto circa 40

milioni di euro e realizzato 431 progetti in Italia e all'estero.

#### FONDAZIONE PER IL SUD

Corso Vittorio

Emanuele II,

184 - 00186

Roma - Tel.

06.6879721 -

Fax

06.68130483

www.fondazi

oneperilsud.it

- e-mail:

info@fondazio

neperilsud.it

## LA CARDIOLOGIA VA AL MERCATO

**A**nche la Cardiologia del presidio ospedaliero di Branca, in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Cardiologica di Gualdo Tadino, l'associazione Anaca di Gualdo Tadino e l'associazione "Gli Amici del Cuore" di Gubbio, aderisce all'iniziativa nazionale "Cardiologie

Aperte per il tuo cuore". L'evento, in programma fino al 20 febbraio, è organizzato dalla Fondazione Italiana per la lotta alle malattie cardiovascolari (HCF) con associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (ANMCO), in collaborazione con RAI e alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica. L'appuntamento ha la finalità di informare e sensibilizzare la popolazione alla prevenzione e alla ricerca sulle malattie cardiovascolari e a raccogliere fondi tramite sms. A tale scopo verrà organizzata l'iniziativa:

"La cardiologia va al mercato" nelle piazze di Gubbio e Gualdo Tadino, così articolata: martedì 15 febbraio in Piazza 40 Martiri, Gubbio (ore 8 - 13); giovedì 17 febbraio in Piazza Federico Barbarossa, Gualdo Tadino (ore 8 - 13). In tale occasione saranno allestiti dei tavoli per la distribuzione di materiale informativo e verrà effettuata, dal personale del Servizio di Cardiologia, la misurazione della saturazione di ossigeno e della pressione arteriosa.

zione di ossigeno e della pressione arteriosa.



A.N.A.C.A.

Piazza

dell'Ospedale -

Gualdo Tadino

(PG)

tel/fax 075

9142044

—ooOoo—

Gli Amici del

Cuore

c/o Piscina

comunale, via

Leonardo Da

Vinci, 06024

Gubbio (PERUGIA)

Tel. 075. 9221045

amici.cuore@alice

.it

## NESSUNA DEROGA AL DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI MINORI MIGRANTI

**N**ell'ondata migratoria che si sta verificando nel Mediterraneo sono presenti centinaia di minori che spesso viaggiano non accompagnati da familiari. Bambini che rischiano di entrare nel mercato della clandestinità, diventare vittime di traffico o "invisibili". "A loro l'Italia deve assicurare pro-

tezione, senza nessuna deroga alle norme internazionali che tutelano il diritto dei minori ad essere accolti, assistiti e protetti a prescindere dalla loro nazionalità e condizione", dichiara Raffaele K. Salinari, presidente di Terre des Hommes.

L'attuale crisi umanitaria mette in luce anche la necessità di rafforzare nelle aree del Nord Afri-

ca la cooperazione allo sviluppo, che a medio e lungo termine contribuisce a offrire alternative valide alla migrazione. "Non è possibile pensare sempre in termini emergenziali", continua Salinari. "Chiediamo quindi al Ministero degli Esteri italiano di ripristinare adeguati fondi per la cooperazione allo sviluppo, che per l'anno in

Rossella  
Panuzzo  
Ufficio  
stampa Terre  
des Hommes  
tel. 02  
28970418  
ufficiostampa  
@tdhitaly.org -  
www.terrede  
shommes.it

corso sono stati tagliati del 45%, toccando il punto più basso negli ultimi 20 anni".



## PRECISAZIONE E SMENTITA

[Come ricevuto, così pubblicato. N.d.R.]

**G**entile Direttore, Sig. Guarnaccia, leggo su questo numero di Tam Tam Volontariato [n.190] il resoconto dettagliato della Marcia per la Vita, realizzata a Palermo sabato 5 c.m. da 43 associazioni, della quale la Vs redazione aveva già dato notizia nel n. 188 del 27 gennaio c.a.. L'articolo, ben fatto, s'interrompe nella parte finale impedendo ai lettori di conoscerne

l'autore. Quello che, invece, si evidenzia è il titolo "Movimento per la Vita", il logo del Movimento per la Vita di Palermo e l'indirizzo del Movimento per la Vita italiano. Dal contenuto, ricco di particolari, si evince una conoscenza specifica dell'organizzazione che la sottoscritta non poteva sapere dal momento che il MpV di Palermo ha aderito e partecipato all'iniziativa ma NON all'organizzazione. Il programma organizzato per la Giornata

per la Vita dal MpV locale (preghiere e Tavola rotonda), da Voi divulgato separatamente dalla Marcia (nel n. 189 di giovedì 3 febbraio), "includeva" la Marcia ma non se ne assumeva la paternità. Pertanto, mi trovo obbligata, per rispetto del lavoro degli altri e per amore della verità, a dover smentire l'attribuzione del merito dell'iniziativa e del successo della Marcia al "solo" Movimento per la Vita di Palermo. Infatti, in tal caso, sarebbe stato mio dovere concordare preventivamente la manifestazione con la Federazione regionale dei MpV e dei Cav e chiedere l'autorizzazione al Direttivo del MpV italiano

per l'uso del logo e l'inserimento dell'indirizzo. Così non è stato e l'abuso da parte della Redazione mi ha creato imbarazzo personale e l'accusa al MpV locale di un millantato credito del tutto indesiderato. Al fine di evitare ogni ulteriore ripetersi di tale spiacevole equivoco, nella mia qualità di attuale presidente e legale rappresentante del MpV di Palermo diffido chiunque ad utilizzare il nome, il logo e la firma del Movimento per la Vita di Palermo senza preventiva mia autorizzazione. Nella certezza che la S.V. vorrà informare i Lettori di tale mia smentita, Le invio cordiali saluti. Rosa Rao (339.3768343)

L'Associazione

**Millemani InSieme X con:**invita alla  
presentazione del libro**MANU nella MANO**  
al TELEFONO L'AMORE in una VOCE

A cura di Chiara Bertoglio

**Sabato 5 marzo 2011 ore 20,30****Educatorio  
della  
Provvidenza**  
C.so Trento 13 – TORINO**Sala Auditorium**

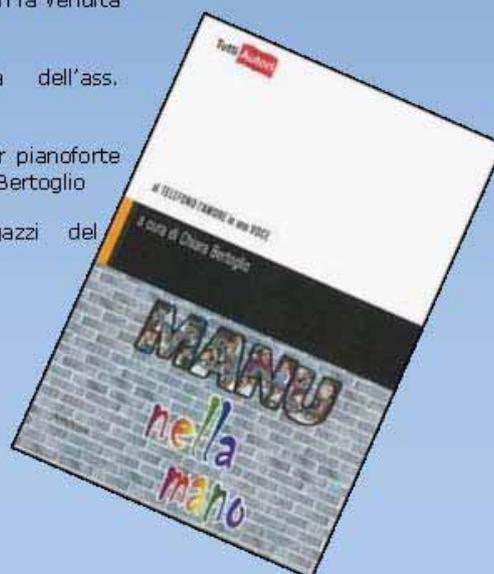
con la partecipazione di:

**A.P.R.I.** – Ass.ne Piemontese Retinopati e Ipovedenti**C.A.V.** – Centro Aiuto alla Vita onlus di Collegno  
Movimento per la Vita**PROGRAMMA**presentazione del libro, con  
l'intervento di Chiara Bertoglio

lettura di alcuni brani

proiezioni di momenti della vita  
di Manuelapresentazione del progetto  
GEMMA sostenuto con la vendita  
del librointerventi a cura dell'ass.  
A.P.R.I.concerto, al buio, per pianoforte  
della pianista Chiara Bertoglioesibizione dei ragazzi del  
Movimento Rangers

Il libro sostiene il

Adotta una  
mamma, salverai il  
suo bambino**Parrocchia S. Nicola di Sestri**In collaborazione con **Rangers Gruppo Ragazzi Sestri e Mosaico**  
Organizza**Sfilata di carnevale 2011****Martedì 8 marzo****“La carica dei 101 buoni propositi”**

Appuntamento ore 14 di martedì 8 marzo

nel Circolo di Sal.ta Campasso di S. Nicola

per ritirare: vestito da cagnolino, orecchie nere, baffi,  
un osso di buoni propositi

La sfilata per Via Sestri inizia alle ore 15 da Piazza Poch.

Ritorno previsto intorno alle 18 nel circolo con merenda a base di bugie e  
cioccolata calda per tutti.*Per informazioni e/o ritiro dei vestiti da cagnolino contattare Barbara 347/3684263  
oppure presentarsi il venerdì dalle ore 17.30 alle 19 nella sede rangers (Circolo S.  
Nicola in Sal.ta Campasso n. 5)*



Venerdì 25 Febbraio 2011 alle ore 21  
al Palamare di Genova Pra

IL CIRCOLO UNICREDIT DI GENOVA  
PRESENTA  
LE QUATTRO CHITARRE  
IN  
"GENOVA PER VOI"

Il ricavato sarà interamente devoluto all' associazione  
**Gigi Ghirotti**

Per informazioni telefonare al circolo 329 4443458

Il gruppo musicale genovese Le Quattro Chitarre, offre al pubblico il concerto intitolato "Genova per voi", con la proposta di una ventina delle più belle canzoni ricavate dalla cosiddetta Scuola genovese. Diviso in due tempi, il primo prevedrà la proposta di successi tratti dal repertorio di Lauzi, Paoli, Ten-co, Fossati, più altri clas-

sici che hanno reso famosa la nostra città, in tutti questi anni, su territorio nazionale e non. Il secondo sarà, invece, un tributo a Fabrizio De André. Lo spettacolo, nel vivo di un laboratorio continuo di ricerca e aggiornamento, si avvarrà della collaborazione dei seguenti componenti:  
Per il primo tempo:  
Pasquale Dieni, chitarra

ritmica e seconda voce  
Lorenzo Coppo, chitarra e voce solista  
Gino Cabona, chitarra solista e arrangiamenti  
Gianni Amore, chitarra e arrangiamenti.  
Per il secondo tempo:  
Pasquale Dieni, chitarra ritmica e seconda voce  
Enrico Cultrone, chitarra e voce solista  
Gino Cabona, chitarra solista e arrangiamenti

Gianni Amore, chitarra e arrangiamenti.

I musicisti si "coalizzano", artisticamente, nell'inverno 2001/2002. Fino all'11 Gennaio 2011 Le Quattro Chitarre, hanno eseguito 276 concerti in giro per tutta Italia; a Genova, innanzi tutto, da est ad ovest del capoluogo, calcando poi nel tempo, in una crescente successione di date, i palchi più eterogenei di Liguria, Piemonte, Lombardia, Abruzzo, Toscana, Veneto, fino all'exploit delle tre tourné in Sicilia, nel maggio 2003 (Agrigento), nel luglio 2004, nel settembre 2006 (Messina) e di Melide, sul lago di Lugano, l'ultima lo scorso 18 Luglio 2010. Il 24 Settembre 2004, si sono esibiti nella splendida cornice della Cassa Armonica di Napoli, grazie al patrocinio delle Presidenze Comunali delle due Città (Genova e Napoli).

I musicisti de Le Quattro Chitarre hanno comunemente legato prevalentemente il loro nome a Fabrizio De André, concittadino mai troppo compianto, proponendolo in questi anni per mantenerne viva la memoria, attraverso una selezione attenta dei suoi capolavori. Lo spettacolo del secondo tempo partirà quindi da La città vecchia (1965), continuerà con Via Del Campo (1967), passando poi per Bocca di Rosa (1967), per approdare, via via, nel finale, nel porto sicuro de Il pescatore (1970) e dell'ormai irrinunciabile Creuza de ma (1984), naturalmente in lingua genovese.

Sito  
[www.lequattrochitarre.it](http://www.lequattrochitarre.it)



# Il riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie

febbraio - marzo 2011

Il corso verrà realizzato in due edizioni parallele, rispettivamente nella città di Reggio Calabria e nel territorio provinciale:

REGGIO CALABRIA, 18 febbraio 2011 ore 15.00/19.00 - GIOIOSA JONICA, 19 febbraio 2011 ore 9.00/13.00

♦ Criminalità organizzata ed aggressione ai patrimoni mafiosi: il quadro legislativo di riferimento — Vincenzo Giglio, *Presidente Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria*

♦ La gestione dei beni in fase di sequestro — Antonino Dattola, *Amministratore Giudiziario*

REGGIO CALABRIA, 25 febbraio 2011 ore 15.00/19.00 - POLISTENA, 26 febbraio 2011 ore 9.00/13.00

♦ Il procedimento di destinazione ed assegnazione dei beni — Davide Pati, *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*

♦ Il ruolo degli enti locali nel riutilizzo dei beni confiscati — Nicola Gargano, *Avviso Pubblico. Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie*

REGGIO CALABRIA, 4 marzo 2011 ore 15.00/19.00 - POLISTENA, 5 marzo 2011 ore 9.00/13.00

♦ Esperienze positive di riutilizzo — *rappresentanti di enti, associazioni e cooperative che gestiscono beni confiscati*

♦ La costituzione di una rete tra le associazioni quale interlocutore delle istituzioni locali — Francesco Capone, *esperto di politiche di sviluppo locale*

**venerdì 11 marzo 2011** incontro conclusivo con il **Prefetto Mario Morcone**, Direttore dell'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## DESTINATARI e SEDI

Il corso si rivolge ai volontari delle associazioni del territorio, preferenzialmente a coloro che all'interno di queste ricoprono incarichi direttivi. La domanda di iscrizione, disponibile sul sito [www.csvrc.it](http://www.csvrc.it), andrà compilata e fatta pervenire presso la sede centrale del Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari possibilmente entro il 16 febbraio 2011.

Per la città di Reggio Calabria la sede del corso sarà il Centro Papa Giovanni, Via Vallone Marianazzo (Rione Eremito).

Per il territorio provinciale le sedi del corso saranno:

- Sala di Palazzo Amaduri, via Amaduri s.n.c. (GIOIOSA JONICA)
- Palazzo confiscato, via Catena n. 35 (POLISTENA)

## Segreteria Organizzativa

Centro Servizi al Volontariato dei Due Mari  
Via A. Frangipane III Trav. Priv., 20—89129 Reggio Calabria  
Tel. 0965.324734 — Fax 0965.890813 — [www.csvrc.it](http://www.csvrc.it) — [info@csvrc.it](mailto:info@csvrc.it)



Comune di Genova

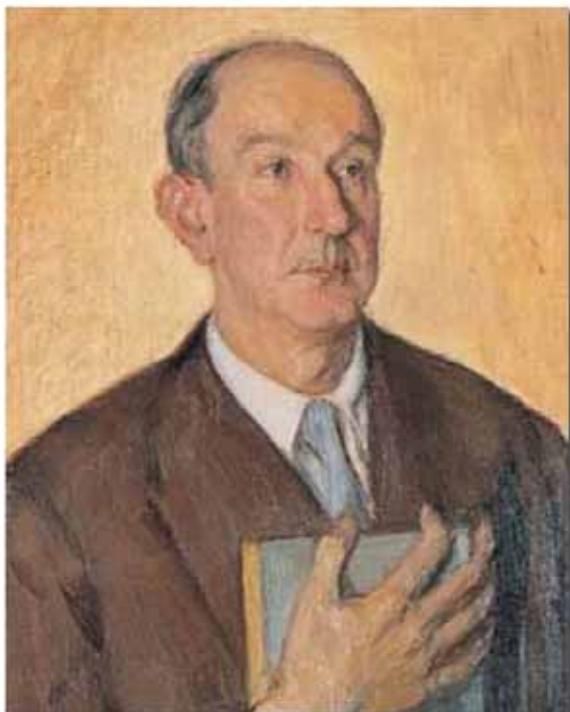


Municipio III Bassa Val Bisagno



Biblioteca Lercari

**BIBLIOTECA LERCARI**  
in  
**VILLA IMPERIALE**  
mercoledì 23 marzo 2011  
ore 16



**Il miglior fabbro  
della poesia  
spagnola moderna**  
Lecture sulla poetica  
Di  
**Gerardo Diego**  
(1896-1987)  
A cura  
Del gruppo culturale  
**"ALBA LETTERARIA"**



**Ricerche e autopresentazione  
di  
PAOLA CARROLI**

Seguirà aperitivo  
ingresso libero

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,  
16153 Genova  
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)  
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)  
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:  
333 1138180

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.